



---

**Ris.mun. 15007 del 1° dicembre 2020**

4 dicembre 2020

## **MM N. 148 /2020**

### Variante dei PR della Città di Mendrisio /tutti i Quartieri Spazio riservato alle acque dei corsi d'acqua

Al Lodevole Consiglio Comunale di Mendrisio,  
Egregio Signor Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri,

#### **Premessa**

A seguito delle recenti modifiche dell'Ordinanza federale sulla protezione delle acque (OPAc), è sorta la necessità di aggiornare i piani regolatori dei quartieri di Mendrisio con lo spazio riservato alle acque determinato secondo le nuove disposizioni degli artt. 41a e 41b OPAC.

La scelta del Municipio di Mendrisio è stata quella di elaborare un'unica variante di PR per tutti i riali presenti sull'intero territorio comunale; ciò consente di determinare lo spazio riservato alle acque in modo coordinato fra i diversi quartieri e di disporre di un unico esauriente documento.

Nei quartieri di Meride, Ligornetto e Rancate sono già in vigore degli spazi riservati alle acque. Quest'ultimi sono stati ripresi e dove necessario rivisti in funzione delle disposizioni OPAC. Si precisa che la presente variante di PR riguarda lo spazio riservato alle acque dei riali, mentre la determinazione dello spazio riservato alle acque del lago è esclusa.

Inoltre si rileva che nella presente variante vengono inserite anche le zone di protezione corrispondenti agli spazi riservati alle acque del Laveggio, la cui definizione è di competenza dell'Autorità cantonale.

Questo Messaggio è anche l'opportunità per il Municipio per compiere un primo passo verso la concretizzazione della nuova visione strategica della Città contenuta nel Piano Direttore in elaborazione, che riorienta lo spazio pubblico verso il fiume Laveggio e i suoi affluenti.

## **1. Sintesi della variante di PR**

La presente variante di PR porta alla determinazione dello spazio riservato alle acque dei corsi d'acqua dell'intera Città di Mendrisio e riguarda i seguenti atti vincolanti:

- Piani grafici:
  - introduzione nei piani di PR delle zone di protezione corrispondenti agli spazi riservati alle acque dei corsi d'acqua;
  - stralcio degli spazi riservati alle acque oggi previsti dai PR in vigore di due quartieri di Mendrisio;
  - adeguamento dei vincoli di PR in corrispondenza del progetto del Laveggio nel comparto Valera.
- Norme:
  - introduzione nelle NAPR del nuovo articolo relativo allo spazio riservato alle acque;
  - stralcio delle disposizioni in vigore riguardanti le distanze dai corsi d'acqua.
- Programma di realizzazione:
  - elaborazione del programma di realizzazione della variante di PR.

## **2. Esame preliminare cantonale e informazione pubblica**

La presente variante di PR è stata oggetto d'esame preliminare cantonale il 14 ottobre 2019. L'esame preliminare sul piano di indirizzo è stato favorevole e si è limitato a richiedere alcuni puntuali approfondimenti. Alcune indicazioni dell'esame preliminare ed in parte anche delle osservazioni dei privati sono state considerate nell'affinamento della variante.

La presente variante di PR è stata presentata alla popolazione in data 19 febbraio 2020 e poi messa a disposizione per osservazioni come previsto dalla legge dal 21 febbraio al 21 marzo 2020.

In totale sono pervenute 6 osservazioni, tenendo in considerazione anche quelle relative al progetto di rinaturazione del riale Segurida ricevute in precedenza. La sintesi e la presa di posizione del Municipio su tali osservazioni sono contenute nel documento "Sintesi delle osservazioni degli interessati e considerazioni di Planidea SA". Alcune informazioni relative alle osservazioni dei privati (ed in parte anche all'esame preliminare) sono state completate dalla lettera dell'Ufficio corsi d'acqua "PR Mendrisio – Variante Spazio riservato alle acque (SRA)" del 27 luglio 2020. In alcuni casi le risposte ai punti di competenza del CMAMM o del Cantone sono state integrate direttamente nell'aggiornamento degli atti.

### 3. Studio specialistico

Nell'ambito dello studio specialistico è stata svolta un'analisi dettagliata delle zone di protezione per tutti i corsi d'acqua considerati sul territorio comunale, dalla quale si comprende come sono stati calcolati gli spazi di pertinenza, quale larghezza del corso d'acqua è stata considerata, quale distanza ne risulta, ecc.

Tramite sopralluoghi, tale studio ha permesso di verificare le problematiche urbanistiche, naturalistiche e paesaggistiche e di determinare la larghezza dello spazio riservato alle acque che sostituisce le misure transitorie introdotte dall'OPAc. Da questo studio è scaturito che per la maggior parte dei corsi d'acqua sono applicabili le disposizioni dell'art. 41a cpv. 2 OPAC, quindi lo spazio riservato alle acque misura:

- 11m per i corsi d'acqua il cui fondo dell'alveo ha una larghezza naturale inferiore a 2m;
- 2,5 volte la larghezza del fondo dell'alveo più 7m per i corsi d'acqua il cui fondo dell'alveo ha una larghezza naturale compresa tra 2m e 15m.

Unicamente in alcuni tratti, in presenza di riserve naturali o zone di protezione della natura d'importanza cantonale o federale, sono applicabili le disposizioni dell'art. 41a cpv. 1 OPAC:

- 11m per i corsi d'acqua il cui fondo dell'alveo ha una larghezza naturale inferiore a 1m;
- 6 volte la larghezza del fondo dell'alveo più 5m per i corsi d'acqua il cui fondo dell'alveo ha una larghezza naturale compresa tra 1m e 5m.

### 4. Variante di PR

La variante di PR riguarda i piani grafici di PR e le norme di PR.

Piani grafici:

- sono stati inseriti gli spazi riservati alle acque dei corsi d'acqua (informazioni vincolanti);
- per Meride, Ligornetto e Rancate (dove i PR in vigore contengono già gli spazi riservati alle acque) sono stati ripresi e adeguati graficamente oppure è stata modificata la geometria degli spazi riservati alle acque dei corsi d'acqua (larghezza ed estensione).



Es. grafico dello spazio riservato alle acque dei corsi d'acqua.

I nuovi spazi riservati alle acque vincolanti inseriti con la presente variante di PR:

- sono coerenti con quanto esiste oggi sul terreno, ovvero con le attuali ubicazioni, dimensioni e caratteristiche dei corsi d'acqua;
- si basano sulle risultanze dello studio specialistico e sono coerenti a quanto stabilito dalle recenti Linee guida cantonali;
- vengono inseriti nei piani delle zone in vigore dei singoli quartieri di Mendrisio;
- si sovrappongono ai vincoli di PR già in vigore (le zone di base: edificabili, agricole o forestali);
- comprendono anche la superficie del corso d'acqua;
- sui piani di variante di PR sono differenziati a livello di colore e in legenda. Tali differenziazioni hanno l'unico scopo di chiarire il processo e le fonti che hanno portato alla determinazione di questi spazi. Dopo la crescita in giudicato degli spazi, sarà ritenuto un colore unico.

Si rileva che per i seguenti corsi d'acqua non è stata definita alcuna zona di protezione:

- corsi d'acqua situati in area forestale;
- corsi d'acqua artificiali;
- corsi d'acqua molto piccoli (esclusi dalla rete idrica cantonale o federale);
- corsi d'acqua intubati che non hanno il potenziale per una riapertura a cielo aperto.

Infine, nella variante di PR è pure prevista la possibilità di riportare a cielo aperto alcune tratte intubate nei quartieri di Rancate, Ligornetto, Genestrerio e Besazio. Ad esempio per il riale Bresce, a Ligornetto, si è proposto di rimettere a cielo aperto un tratto intubato, in modo da ripristinare l'unità ecologica del riale. In questi casi, lo spazio riservato alle acque non è stato definito sull'attuale riale intubato ma lungo il tracciato che rende possibile prevedere effettivamente la riapertura del riale intubato.

#### Norma:

Dal profilo normativo si provvede ad aggiornare le disposizioni riguardanti le distanze dai corsi d'acqua, presenti rispettivamente nei PR di tutti i quartieri di Mendrisio. La variante di PR comporta:

- l'introduzione del nuovo articolo normativo relativo allo spazio riservato alle acque, uguale per tutti i quartieri e già formulato secondo la forma ed i contenuti previsti dalla LST;
- la modifica e/o lo stralcio di disposizioni normative oggi in vigore nei diversi quartieri. Queste modifiche puntuali si rendono necessarie per evitare incongruenze rispetto al nuovo articolo normativo, sino a che non sarà elaborato l'intero palinsesto normativo secondo LST (RE).

La norma da inserire nelle differenti NAPR è pertanto la seguente (rispetto alle linee guida cantonali sul Regolamento edilizio, la norma è stata modificata considerando alcune disposizioni riguardo ai sentieri escursionistici, alla pista ciclopedonale lungo il Morée e alle distanze tecniche da rispettare per i riali intubati):

#### *Zona di protezione delle acque di superficie*

- 1. La zona di protezione delle acque di superficie rappresenta lo spazio riservato alle acque giusta gli art. 36a legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991 (LPAC, RS 814.20), 41a e 41b dell'ordinanza sulla protezione delle acque del 28 ottobre 1998 (OPAc, RS 814.201). Al suo interno è consentito realizzare interventi di sistemazione, rivitalizzazione, impianti ad ubicazione vincolata e d'interesse pubblico, come percorsi pedonali e sentieri, centrali idroelettriche ad acqua fluente o ponti.*
- 2. La definizione dello spazio riservato alle acque di principio non preclude la formazione dei sentieri escursionistici del PCSE, delle piste ciclabili e delle strade ciclopedonali, compatibili con le disposizioni dell'OPAc.*
- 3. Nelle zone densamente edificate, in casi eccezionali e con il consenso dell'Autorità cantonale, il Municipio può concedere deroghe per impianti conformi alla destinazione della zona, purché non vi si oppongano interessi preponderanti.*
- 4. La costruzione di nuovi edifici e manufatti sopra corsi d'acqua intubati o interrati è vietata. Laddove non è previsto uno spazio riservato alle acque, verso questi corsi d'acqua, il cui tracciato nel piano è di carattere indicativo, è stabilita una distanza tecnica di arretramento dal bordo del canale intubato, pari alla profondità di interrimento più 3m, per garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.*
- 5. Nei restanti casi, in assenza della delimitazione dello spazio riservato alle acque dei corsi d'acqua e del lago, devono essere osservate le distanze stabilite dalle disposizioni transitorie della modifica dell'OPAc del 4 maggio 2011, fatta eccezione per i corsi d'acqua per cui l'OPAc prevede l'esenzione della definizione dello spazio riservato alle acque.*
- 6. All'interno degli spazi riservati alle acque non si applicano eventuali altre norme di PR che potrebbero impedire gli interventi ammessi dal presente articolo.*

Si rileva inoltre che nelle zone edificabili alcuni manufatti esistenti si trovano già all'interno di queste zone di protezione: il loro mantenimento è assicurato, ma in caso di demolizione e ricostruzione o in caso di ampliamenti, lo spazio riservato ai corsi d'acqua deve essere rispettato.

## **5. Progetto allargamento alveo del fiume Laveggio**

Con la variante di PR vengono inserite anche le zone di protezione corrispondenti agli spazi riservati alle acque del Laveggio. La definizione delle zone di protezione del Laveggio è di competenza dell'Autorità cantonale; esse sono riportate graficamente sui piani di variante di PR in modo che possano seguire il medesimo iter procedurale delle zone di protezione dei riali di competenza del Comune, nell'ambito della presente variante di PR.

L'inserimento delle zone di protezione corrispondente agli spazi riservati alle acque del Laveggio ha per il Comune lo scopo principale di porre la base legale per il progetto di allargamento dell'alveo del fiume in località Valera, la cui domanda di costruzione sarà pubblicata in seguito all'approvazione del presente Messaggio (si rileva che la richiesta del credito per la progettazione definitiva è stata approvata dall'On.do Consiglio Comunale con MM N. 30 /2017).

Il progetto comporta in generale l'allargamento dell'alveo e la riprofilatura delle sponde rispetto a quanto ad oggi esistente. In base al progetto diviene inevitabile intervenire in corrispondenza di infrastrutture. In particolare, la strada via Ponte Laveggio che costeggia il fiume in sponda sinistra deve essere ripristinata per uno sviluppo di circa 200m. In particolare, in corrispondenza del mappale n. 1150 deve subire uno spostamento in direzione dell'edificio esistente per uno sviluppo di circa 90m. Il Municipio ha deciso di già porre questa base legale a PR, al fine di gestire al meglio le modifiche fondiari e la fase di acquisizione dei sedimenti da parte dell'ente pubblico per la realizzazione della strada in accordo con la direzione di progetto e come richiesto dall'Esame preliminare. Nell'ambito della presente variante di PR viene dunque vincolata la nuova posizione della strada, modificando, ove necessario, i piani settoriali del quartiere di Ligornetto.

## **6. Concorso per la riqualifica del fiume Laveggio tra le piscine e la foce**

Al fine di trovare una soluzione ai potenziali pericoli di alluvionamento generati dal fiume Laveggio sulla tratta finale di quest'ultimo, la Città di Mendrisio e il Comune di Riva San Vitale, in collaborazione con il Dipartimento del territorio e il Consorzio Manutenzione Arginature, hanno organizzato un concorso di progetto (concluso in settembre 2020) al quale hanno partecipato 5 team di professionisti.

Gli obiettivi del concorso, oltre alla messa in sicurezza del fiume, consideravano pure la riqualifica paesaggistica e la valorizzazione del territorio, così come aspetti di fruibilità e di miglioramento ecologico/ambientale.

Si rileva che gli spazi riservati alle acque del fiume Laveggio forniti dall'Autorità cantonale, inseriti nel presente Messaggio sono già stati considerati nell'elaborazione del progetto. La presente variante pone le basi pianificatorie per la relativa realizzazione.

## **7. Progetto riqualifica del fiume Morée**

Il progetto, che prevede la riqualifica urbanistica e paesaggistica di un settore centrale della Città, è il primo passo verso la concretizzazione della nuova immagine direttrice della Città contenuta nel futuro Piano Direttore comunale, che riorienta lo spazio pubblico verso il fiume Laveggio e i suoi affluenti, compreso il fiume Morée. In particolare lo spazio dell'acqua viene ridefinito tramite un processo di rinaturazione in considerazione del tracciato storico dei fiumi e delle zone di acqua alta. Il progetto prevede pure l'inserimento di una tratta di pista ciclabile cantonale che trova la sua corretta collocazione all'interno del principale corridoio "verde" della nuova Città di Mendrisio.

La presente variante pone le basi pianificatorie in particolare per la riqualifica della tratta di fiume in zona San Martino che prevede lo spostamento del tracciato del fiume dopo la dismissione dei pozzi di captazione.

## **8. Relazione della variante con il Piano Direttore comunale**

Si ricorda che la Città di Mendrisio si sta dotando del Piano Direttore comunale (PDc) quale strumento strategico per il suo sviluppo territoriale. In estrema sintesi il PDc considera l'acqua come fondamento del progetto e presenta la Città di Mendrisio come una città a bordo dell'acqua (fiume Lavaggio e dei suoi affluenti). Essendo che la relazione della Città con l'acqua è andata gradualmente sfumando fino a diventare opaca, la riqualifica dei corsi d'acqua diventa l'elemento generatore del progetto, che permette in particolare di unire lo spazio dell'acqua con quello della Città, rafforzando la rete dei trasporti pubblici e della mobilità lenta, in considerazione del legame diretto tra la mobilità, intesa sia come scelta modale sia come infrastrutture, e la qualità degli spazi pubblici.

In questo senso la presente variante di PR è coerente con il PDc e costituisce un tassello essenziale per tornare a rafforzare la relazione della Città con l'acqua.

## **9. Programma di urbanizzazione**

La presente variante di PR non comporta opere di urbanizzazione. Non si prevedono pertanto costi per questo tipo di opere.

## **10. Ponderazione degli interessi (ai sensi dell'art. 3 Opt)**

La presente variante di PR risponde ad un obbligo di legge (artt. 41a e 41b OPAC).

Nel determinare lo spazio riservato ai corsi d'acqua, sono quindi stati considerati i seguenti interessi:

- garantire gli spazi necessari affinché siano garantite le funzioni naturali, la protezione contro le piene e l'utilizzazione delle acque, tenuto conto dei possibili interventi di rivitalizzazione dei riali esistenti;
- preservare e valorizzare i corsi d'acqua e le loro rive, come elementi naturalistici e che concorrono a disegnare e valorizzare il paesaggio del comune;
- disporre di uno strumento pianificatorio aggiornato alle più recenti disposizioni di legge, in modo che da una parte l'ente pubblico disponga di una base legale e di una indicazione per gli eventuali interventi naturalistici e paesaggistici che vorrà proporre; dall'altra parte, il privato abbia una visione chiara dei vincoli che insistono sui propri fondi.

Questi interessi possono essere valutati come segue, in funzione dello sviluppo territoriale auspicato:

- lo spazio riservato alle acque è stato determinato sulla base delle leggi e delle direttive in materia;
- lo studio specialistico si è basato sull'analisi diretta dello stato di fatto tramite sopralluoghi e su quanto previsto dagli strumenti pianificatori dei singoli quartieri di Mendrisio;
- anche grazie alla scelta del Municipio di elaborare un unico studio sull'intero territorio comunale, è stato possibile ragionare ad una scala ampia e tenere così in maggiore considerazione gli aspetti di continuità naturalistica e paesaggistica connessi ai corsi d'acqua;
- lo spazio riservato alle acque è stato adeguato, sia alle esigenze naturalistiche e paesaggistiche del riale, sia alla pianificazione in vigore;
- la riapertura di riali intubati e la valorizzazione delle sponde diventano pure occasioni di valorizzazione del paesaggio nonché, in alcuni casi, di aumento della fruibilità delle sponde stesse. Si veda ad esempio il progetto relativo al fiume Morée, dove la realizzazione della ciclopista va di pari passo con la rinaturazione del fiume;
- la presente variante di PR è compatibile con lo sviluppo territoriale auspicato per il comune, dal momento che garantisce la tutela e la valorizzazione di elementi naturali importanti per il territorio, quali i riali, e consente di disporre di misure adeguate in materia di sicurezza idraulica;
- la presente variante di PR è compatibile con lo sviluppo territoriale alla più ampia scala, dal momento che non è in contrasto con le leggi e pianificazioni superiori.

In conclusione, ponderati gli interessi come appena mostrato, si ritiene che la presente variante di PR sia di interesse pubblico.

Dal profilo dell'interesse privato, si osserva che:

- le disposizioni transitorie dell'OPAc erano più restrittive rispetto a quanto proposto dalla presente variante di PR, vincolando spazi riservati alle acque più ampi;
- la determinazione dello spazio riservato alle acque ha tenuto conto, per quanto possibile, degli edifici e degli altri manufatti esistenti (che sono comunque tutelati nel loro stato di fatto); in alcuni casi, ciò ha portato a spostare lateralmente tale spazio per tenere conto delle particolarità del luogo;
- conservare fasce adeguate di pertinenza dei corsi d'acqua consente anche la sicurezza dei fondi edificabili contro le piene. In questi casi, gli spazi riservati alle acque e gli interventi sui riali già in corso o a venire, consentiranno di migliorare la situazione relativa ai pericoli di alluvionamento;
- gli interventi naturalistici a favore dei riali portano spesso ad un miglioramento a livello paesaggistico (rinverdimento, alberature, ...) a vantaggio dei confinanti e dei fruitori del luogo.



## 11. Conclusioni

Vi ringraziamo per l'attenzione e restiamo volentieri a disposizione qualora occorressero ulteriori informazioni, che sono inoltre desumibili dall'intero incarto consultabile presso la Cancelleria comunale e sul portale della Città di Mendrisio.

Fatte queste premesse confidiamo nell'approvazione di codesto Onorando Consiglio.

Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, mentre ci permettiamo proporvi, Egregio Signor Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri, di

### risolvere

1. **È adottata la variante di PR "Spazio riservato alle acque dei corsi d'acqua" comprendente:**
  - a. **Piano delle zone 1:2000 di tutti i quartieri della Città di Mendrisio (visibili nel documento "SRCA-Rapporto-novembre 2020);**
  - b. **Norma relativa ai corsi d'acqua (visibile nel documento "SRCA-Rapporto-novembre 2020).**
2. **Il Municipio è autorizzato a completare la procedura di approvazione ai sensi della Legge cantonale sullo sviluppo del territorio (Lst).**

Il Messaggio viene demandato all'esame della Commissione della Pianificazione.

Con osservanza.

#### Per il Municipio

Samuele Cavadini  
*Economista aziendale SUP*  
Sindaco

Massimo Demenga  
*Lic. Rer. Pol.*  
Segretario

#### Allegato

- SRCA-Rapporto novembre 2020 (contenente il Piano delle zone di tutti i quartieri e la norma relativa ai corsi d'acqua).

#### Documenti consultabili sul portale internet della Città di Mendrisio:

1. SRCA-Rapporto novembre 2020 (contenente il Piano delle zone di tutti i quartieri e la norma relativa ai corsi d'acqua);
2. SRCA-Studio specialistico (settembre 2020);
3. Esame preliminare del Dipartimento del territorio (ottobre 2019);
4. Sintesi e considerazioni dell'esame preliminare VPR Spazio h2o (dicembre 2019);
5. Risoluzione Municipale no. 12258 (febbraio 2020);
6. Sintesi e considerazioni VPR Spazio h2o (maggio 2020);
7. Lettera Ufficio dei corsi d'acqua (luglio 2020).